

Treviglio, 20/08/2026

Prot.n. 5334

VERBALE DI AFFIDAMENTO DI LAVORI E SERVIZI DI SOMMA URGENZA

(Art. 140 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.)

OGGETTO: Lavori e servizi di somma urgenza per la messa in sicurezza della struttura, rimozione elementi pericolanti e allestimento di coperture provvisorie a seguito del crollo parziale della copertura dell'Impianto Rifiuti di G.ECO SRL sito in Grassobbio via per Azzano San Paolo 61/63

STAZIONE APPALTANTE QUALIFICATA: G.ECO SRL, via Roggia Vignola 9, TREVIGLIO (BG) 24047, p.iva 03772140160, pec g.eco@legalmail.it, tel. 036343783, e-mail info@gecoservizi.eu, sito internet <https://www.gecoservizi.eu/home/>, livello di qualificazione **L2** e **S/F1**, Iscritta all'AUSA al n.0000249809

1/6

L'anno 2026(Duemilaventisei), il giorno 20 (venti) del mese di agosto, il sottoscritto dottor Ruggero Testa, Direttore della G.ECO SRL, in qualità di RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO di cui all'oggetto, redige il seguente verbale, ai sensi dell'art. 140 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., avendo constatato le gravi situazioni strutturali riportate da una porzione del capannone dell'Impianto G.ECO di Grassobbio, via per Azzano San Paolo 61/63, a partire dal giorno 13 agosto 2026, il quale ha subito ingenti danni a seguito dell'incendio scoppiato nella serata del 12 agosto 2026.

PREMESSO che:

- G.Eco Srl (di seguito anche società/G.Eco) è una società a capitale misto pubblico/privato, con prevalenza di capitale pubblico, nata nel 2012 dall'unione delle tre società completamente pubbliche (a partecipazione solo comunale) SABB SPA, SE.T.CO SRL (oggi in liquidazione) e UNICA SERVIZI SPA;
- G.Eco Srl è proprietaria dal 2019 dell'impianto di Grassobbio via per Azzano San Paolo 61/63, ove confluiscono prevalentemente rifiuti urbani risultato della raccolta rifiuti differenziata, che la G.Eco effettua per conto dei propri comuni indirettamente soci;
- G.Eco Srl per quanto concerne l'impianto è in possesso di autorizzazione integrata ambientale AIA, relativo C.P.I. e di tutte le autorizzazioni previste dalla legge;

DATO ATTO che:

- nella serata del 12/08/2026 alle ore 21:10 circa, il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Bergamo si è recato c/o l'impianto di Grassobbio, in quanto è scoppiato un incendio, successivamente domato;
- In data 13/08/2026, i Vigili del Fuoco del comando provinciale di Bergamo, ad incendio spento, hanno rilasciato una relata di notifica di provvedimenti urgenti, recepita al protocollo di G.ECO al n. 5283 del 13/8/2026;
- L'incendio ha coinvolto una porzione di capannone di circa 3000 mq, in particolare la campata centrale, adibita a lavorazione ovvero alla compattazione di rifiuti di natura plastica, ed ha provocato danni alle strutture portanti, di copertura e impianti in



genere. La copertura del fabbricato è collassata all'interno del fabbricato che è da ritenersi inagibile fino al ripristino delle condizioni generali di sicurezza. Il comparto uffici non ha avuto danni ingenti e può essere utilizzato eccezionalmente per il disbrigo di pratiche amministrative inerenti al sinistro;

- In data 13/08/2026, il personale competente di G.ECO ha effettuato un sopralluogo, per constatare la situazione e provvedere immediatamente a pianificare tutte le attività necessarie per la messa in sicurezza dell'impianto e conseguenti lavori e servizi di ripristino;
- In data 14/08/2026, a mezzo pec assunta agli atti da G.ECO al prot.5297, è pervenuta dal Comune di Grassobbio l'ordinanza contingibile e urgente, i cui contenuti quivi richiamati vengono fatti salvi, per la messa in sicurezza delle porzioni di unità immobiliare avente destinazione produttiva, identificate catastalmente al N.C.E.U. AL FOGLIO 2, MAPP. N. 3468, SUB. 701, site in Via Azzano San Paolo N. 61/63, Comune di Grassobbio – proprietà G.ECO S.R.L.;
- In sede di sopralluogo, avvenuto in data 18/08/2026, si è accertato il crollo parziale della struttura di copertura dell'immobile adibito a stoccaggio rifiuti meglio individuata nell'allegata planimetria con la lettera "A";

Preso atto che sussistono sia il rischio sia la somma urgenza, di cui all'art. 140, comma 1, D.Lgs. 36/2023 e smi, in quanto il predetto evento ha generato una situazione di estremo e concreto pericolo, caratterizzata da:

- **Pericolo per l'incolumità dei lavoratori:** Rischio imminente di ulteriori crolli di porzioni di tetto e strutture portanti compromesse e conseguente inutilizzabilità della porzione dell'immobile interessato dall'incendio;
- **Rischio igienico-sanitario e ambientale:** Il blocco dell'impianto determina una grave condizione di criticità nella rete di raccolte territoriale dei rifiuti della Provincia di Bergamo con potenziale e grave pregiudizio per la salute pubblica e l'ambiente;
- **Necessità di provvedere ad ottemperare alla suddetta Ordinanza del Comune di Grassobbio**, n.5 del 14/08/2026, in particolare ove viene ordinata:
 - la gestione, la rimozione e lo smaltimento dei materiali e dei rifiuti interessati dall'incendio nel rispetto della vigente normativa in materia di rifiuti, mediante soggetti autorizzati e secondo modalità conformi alla normativa vigente;
 - l'immediata attuazione di tutte le operazioni e degli interventi necessari al fine di eliminare le condizioni di pericolo e ripristinare le condizioni di sicurezza della porzione dell'immobile interessata dall'incendio, comprese le necessarie operazioni di bonifica, le verifiche statiche e strutturali, nonché, ove necessario, la messa in sicurezza, il ripristino o il rifacimento degli impianti tecnologici danneggiati dall'incendio, nel rispetto della vigente normativa tecnica e di sicurezza;



- provvedere al ripristino delle condizioni igienico-sanitarie e di sicurezza dei locali, mediante la rimozione e il corretto trattamento dei materiali e dei residui derivanti dall'incendio, nonché mediante l'esecuzione di ogni ulteriore intervento che si renda necessario a seguito degli accertamenti tecnici effettuati, nel rispetto della vigente normativa in materia di sicurezza, igiene e tutela ambientale;

A fine di consentire il ripristino delle condizioni di sicurezza sopra citate, la situazione è tale da non consentire alcun indugio o il ricorso alle ordinarie procedure di affidamento.

Si redige, quindi, il presente Verbale e si dispone l'immediata esecuzione dei lavori e servizi, per quanto indispensabili a rimuovere lo stato di pregiudizio della pubblica incolumità e a tutela dell'ambiente, con riserva di emettere relativo ordine per l'esecuzione dei lavori e dei servizi stessi, non appena sarà possibile, in considerazione della gravità e dell'estensione di quanto accaduto.

Il sottoscritto ritiene necessario ed indilazionabile disporre l'incarico nei confronti di diversi Operatori Economici reperibili nelle immediate vicinanze della zona, che, contattati per le vie brevi, hanno tutti fornito immediatamente la propria disponibilità all'esecuzione degli interventi senza alcuna condizione, ed essendo fornitori noti, è già verificato il possesso dei requisiti di partecipazione previsti per l'affidamento di contratti di uguale importo mediante procedura ordinaria, fatti salvi i controlli che la G.ECO effettuerà in termine congruo, compatibile con la gestione della situazione di emergenza in atto e, comunque, non superiore a sessanta giorni dall'affidamento.

RITENUTA la necessità e l'urgenza di provvedere in merito, al fine di scongiurare evidenti pericoli per l'incolumità pubblica e privata e a tutela dell'ambiente.

VISTO E RICHIAMATO IN DIRITTO: il presupposto dell'urgenza nei termini esposti, per il ricorso all'affidamento dei lavori e servizi, deve essere illustrato in termini rigorosi nell'apposito Verbale, nel quale devono essere indicati in modo indefettibile i motivi dello stato di urgenza, le cause che lo hanno provocato ed i lavori necessari per rimuoverlo.

Costituisce circostanza di somma urgenza, ai sensi dell'art. 140 comma 1 d.lgs.36/2023 e smi:

"eventi di danno o di pericolo imprevisti o imprevedibili idonei a determinare un concreto pregiudizio alla pubblica e privata incolumità, ovvero nella ragionevole previsione dell'imminente verificarsi degli stessi, chi fra il RUP o altro tecnico dell'amministrazione competente si reca prima sul luogo può disporre la immediata esecuzione dei lavori entro il limite di 500.000 euro o, se superiore, nel limite di quanto indispensabile per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica e privata incolumità, comunque nel limite della soglia europea. Ricorrendo i medesimi presupposti, il soggetto di cui al precedente periodo può disporre l'immediata acquisizione di servizi o forniture, ivi compresi servizi tecnici necessari per la realizzazione di lavori di somma urgenza qualora l'amministrazione competente non disponga di adeguate professionalità, entro il limite di quanto indispensabile per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica e privata incolumità e, comunque, nei limiti della soglia europea. Il soggetto che dispone, ai sensi del presente comma, l'immediata esecuzione di lavori o l'immediata acquisizione di servizi o forniture redige, contemporaneamente, un verbale in cui

sono indicati la descrizione della circostanza di somma urgenza, le cause che l'hanno provocata e i lavori, i servizi e le forniture da porre in essere per rimuoverla".

In presenza di queste circostanze, l'art. 140 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. consente alla Stazione appaltante di intervenire in deroga a qualsiasi altra procedura disciplinata dal medesimo Decreto Legislativo, senza previa negoziazione con operatori economici e senza la preventiva progettazione dei lavori da eseguire e senza la preventiva verifica della copertura della spesa. Ai fini del legittimo esercizio del potere emergenziale, dunque, per l'adozione di interventi di necessaria immediatezza che devono essere adottati *ad horas* è, dunque, necessaria una puntuale verifica circa la sussistenza dei presupposti richiesti dalla Legge. Si rammenta che il ricorso alla "somma urgenza" è legittimo solo dinanzi ad un evento specifico e imprevedibile, e limitato ai lavori da eseguire immediatamente e necessari a rimuovere lo stato di pericolo e non può essere riconducibile a situazioni di incuria, di degrado ed ammaloramento risalenti nel tempo.

4/6

TUTTO CIÒ PREMESSO

in data odierna, il sottoscritto Responsabile Unico del Progetto

DICHIARA LA SOMMA URGENZA E ATTESTA

la sussistenza delle circostanze che hanno portato alla dichiarazione di somma urgenza e che non consentono alcun indugio, pertanto, si rende necessaria l'immediata esecuzione dei lavori e dei servizi indispensabili per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica incolumità e a tutela dell'ambiente, si redige il presente verbale ad oggetto: "LAVORI E SERVIZI DI SOMMA URGENZA PER L'ESECUZIONE DI INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DELL'IMPIANTO G.ECO SITO IN GRASSOBBIO VIA PER AZZANO SAN PAOLO 61/63".

DA' ATTO

- che, per la circostanza, gli Operatori Economici interpellati hanno prontamente risposto, fornendo immediata disponibilità di intervento con personale specializzato, mezzi ed attrezzature idonee;
- che gli Operatori Economici interpellati sono fornitori noti e iscritti all'albo fornitori di G.ECO;
- che i suddetti Operatori Economici interpellati sono stati rintracciati tra quelli immediatamente disponibili all'esecuzione dei lavori e servizi di somma urgenza e con idonea specializzazione, e reperiti, altresì, sulla base di precedenti attività lavorative svolte presso l'impianto di G.ECO, a seguito delle quali non sono insorte controversie in esito ai lavori e ai servizi da loro svolti;
- che la liquidazione dei pagamenti dovuti è subordinata alla verifica del possesso, da parte degli Operatori Economici, dei requisiti generali, di quelli inerenti all'antimafia, qualora ne sussistano i presupposti, della regolarità delle posizioni contributive e assicurative (DURC), dell'assenza di annotazioni sul casellario ANAC, e agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010. Sul profilo *on line* della G.ECO, nella apposita sezione, saranno pubblicati gli atti relativi al presente verbale, con specifica del singolo Affidatario, delle modalità della scelta e delle motivazioni che non hanno consentito il ricorso alle procedure ordinarie.



Contestualmente, e, comunque, in un termine congruo, compatibile con la gestione della situazione di emergenza, saranno effettuati, tramite il FVOE ex art.24 d.lgs. 36/2023 e smi, i controlli di competenza, se necessari, fermi restando i controlli di legittimità sugli atti previsti dalle vigenti normative.

Si riepilogano brevemente le necessità e le cause che hanno condotto alla redazione del presente verbale di somma urgenza.

INTERVENTI DI SOMMA URGENZA DISPOSTI

Al fine esclusivo di rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica e privata incolumità e consentire il ripristino delle condizioni minime di operatività in sicurezza dell'impianto, il sottoscritto ha disposto l'immediata esecuzione dei seguenti lavori strettamente indispensabili e provvisori:

1. Delimitazione, isolamento e messa in sicurezza dell'area interessata dal crollo con reti prefabbricate tipo Orsogrill con piedini mobile e conseguente divieto di accesso ai non addetti ai lavori;
2. Rimozione delle parti pericolanti in c.a. e delle lamiere di copertura, e conseguente rimozione e smaltimento delle macerie;
3. demolizione delle restanti strutture (travi, pilastri e murature) in condizioni precarie, durante le fasi di demolizione per l'abbattimento delle polveri verranno utilizzati gli impianti presenti in sito;
4. pulizia manuale dei ferri di armatura dalle travi delle strutture, al momento forse non danneggiate, e alla rimozione delle tubazioni in pvc della rete pluviale aerea danneggiate;
5. accatastamento provvisorio dei materiali provenienti dalla demolizione nell'area d'intervento in attesa di analisi per il corretto smaltimento.

INDIVIDUAZIONE DELL'OPERATORE ECONOMICO

Considerata la necessità di intervenire *ad horas*, il sottoscritto ha contattato ed affidato con ordine di servizio immediato l'esecuzione dei lavori a:

1. **Ragione Sociale:** ing. Enrico Salvetti, **Sede Legale / P.IVA:** via Innocenzo XI n.8 BERGAMO – 03197850161, per intervento di verifiche statiche e valutazioni sulla sicurezza degli immobili;
2. **Ragione Sociale:** BOSCHINI SRL, impresa edile, **Sede Legale / P.IVA:** VIA MATTEOTTI 30/h GRASSOBBIO – 02709420166, **SOA:** OG1, per eseguire i lavori strutturali di messa in sicurezza.
3. **Eventuali ulteriori operatori economici** che sarà necessario fare intervenire *in loco* durante i lavori di messa in sicurezza dell'impianto;

CONCLUSIONE E DECISIONI DI INTERVENTO



Per quanto sopra esposto, sussistendo le condizioni di cui al comma 1, art. 140 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., al fine di garantire la pubblica e privata incolumità e a tutela dell'ambiente, si ritiene necessario eseguire le attività descritte.

Gli importi dei lavori saranno determinati sulla base di prezzi unitari definiti mediante l'utilizzo del Prezzario ufficiale in materia di lavori pubblici della CCIAA della Provincia di Bergamo ultima edizione.

TERMINE CONSEGNA E ULTIMAZIONE DEI LAVORI PER RIMUOVERE LO STATO DI URGENZA

I lavori devono iniziare immediatamente ed ultimarsi il prima possibile, nel rispetto del D.Lgs. 81/2008.

ULTERIORI DISPOSIZIONI

1. ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 140 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., il RUP procederà entro il termine di 20 giorni dalla disposizione dei lavori alla redazione della perizia giustificativa delle spese e alla trasmissione della stessa agli uffici competenti per la necessaria approvazione e copertura contabile;
2. per le forniture e prestazioni non previste nel presente Verbale di Affidamento, i prezzi saranno successivamente concordati a norma dell'Articolo 140 comma 3 del D. Lgs. N.36/2023 e s.m.i, salvo per le minutaglie, se occorrenti, che saranno conteggiate ai prezzi di mercato validi al momento dell'impiego e accettati dalla Direzione Lavori.

Si allegano alla presente:

1. la planimetria dell'impianto;
2. la comunicazione dettaglio dei lavori di messa in sicurezza.

Del che si è redatto il presente verbale, che previa lettura e conferma, viene sottoscritto come appresso.

IL DIRETTORE E RUP
Dottor Ruggero Testa